

Giornalisti DI CLASSE

Tutte le informazioni
e le news
www.ilgiorno.it

Campionato di giornalismo

Scuola Media «Piera Andreoli» - Codogno (LO)

LA REDAZIONE - GRUPPO DI GIORNALISMO, CLASSI 2^A e 3^A: Anna Cappa, Marco Cremascoli, Sofia Pontiroli, Matilde Guarneri, Biancamaria Casarola, Emanuele Scacchi, Giorgia Cervi, Carola Cambielli, Alberto Oleotti, Filippo Cambielli, Lorenzo Carpoli, Matteo Caserini, Alessandro Spizzi, Davide Nobile

DOCENTI: Marco Visigalli, don Riccardo Agosti



L'associazione Cooperativa Amicizia: 30 anni di impegno, progetti e solidarietà

Un'iniziativa per realizzare i sogni e le speranze dei ragazzi con disabilità

IL COMMENTO

Regala
un sorriso
a chi non ce l'ha

LO DISSE Ghandi, ma possiamo cercare di regalare a nostra volta un sorriso per rendere il mondo un luogo migliore: la solidarietà è infatti un sentimento di fratellanza e condivisione.

NELLA Cooperativa Amicizia si sposa con la professionalità dei volontari, che si offrono per aiutare persone in difficoltà.

Anche gli stessi ragazzi tuttavia si impegnano a compiere gesti solidali verso gli anziani, facendo la spesa o comprando loro medicinali.

LA SOLIDARIETÀ è anche il tema dell'anno scelto dalla nostra scuola, dove, grazie all'aiuto del nostro Don, ci prepariamo ad esercitare la bontà nei piccoli gesti di ogni giorno, aiutando ad esempio chi è in difficoltà. Ogni anno poi, nel periodo di Natale, prepariamo dei lavoretti che vendiamo e il cui ricavato viene devoluto in beneficenza.

TUTTI nel nostro piccolo possiamo dunque compiere gesti di solidarietà, prendendo esempio da chi, prima di noi e più di noi, si distingue per la propria bontà, come i volontari della Cooperativa Amicizia.

LA COOPERATIVA Amicizia è un'associazione grazie alla quale i diversi 'amici' che ne fanno parte quotidianamente si trovano a trascorrere insieme la giornata. Nasce nel 1983 per volere di Monsignor Casto Fiorani, in anni in cui si poneva sempre più crescente attenzione sociale e culturale alla realtà delle persone con disabilità. Inizialmente fu costituita da un gruppo di volenterosi che si radunò, dando vita negli anni all'attuale centro. Questa associazione è attualmente gestita da diversi volontari che si occupano di seguire persone con disabilità a partire dai 16 anni di età. La Cooperativa Amicizia offre diversi servizi, gestiti dalle Unità Operative socio-sanitarie e dalle Unità Operative socio-assistenziali presenti sul territorio. I ragazzi vengono seguiti direttamente con programmi riabilitativi, educativi, di animazione, al fine di promuovere l'autonomia e l'integrazione nella società.

IL SERVIZIO è infatti rivolto a persone che si avvicinano all'età adulta: adolescenti in età post-scuola dell'obbligo, giovani che presentano disabilità intellettive medio-gravi, riconducibili a di-



verse patologie, accompagnate o meno da problemi fisici, psichici e relazionali.

La Cooperativa propone varie attività e momenti educativi tra cui la fisioterapia e la psicomotricità, i laboratori per la stimolazione sensoriale, i laboratori di danza, di comunicazione visiva e di comunicazione aumentativa-alternativa, di arte-terapia, nonché attività espressive, musico-terapiche, laboratori di scrittura creativa, laboratori informatici multimediali e laboratori di cucina. Sono inoltre contemplate uscite sul territorio o attività quotidiane quali provvedere alla spesa per la casa;

non mancano incontri in biblioteca e attività comunitarie. Alcuni degli amici si specializzano invece nella cura di una serra, di una bottega o nell'aiuto alla Caritas. Tutto ciò avviene privilegiando anche altri aspetti relazionali legati all'animazione, al teatro, al trekking o a momenti di relax ed esperienze di villeggiatura.

Gli utenti trascorrono la maggior parte della giornata all'interno dell'associazione, svolgendo le varie attività, mentre quelle all'esterno vengono svolte al mattino. Coloro che non hanno famiglia possono inoltre alloggiare in appositi edifici assistiti dai volontari ed usufruire gratuitamente della palestra e dei fisioterapisti. L'associazione dispone inoltre di mezzi di trasporto adatti alle esigenze delle persone disabili.

I RAGAZZI infine, durante le ore di laboratorio, producono manufatti, che successivamente vengono venduti nel negozio della Cooperativa, la Bottega dell'Amicizia, al fine di entrare a far parte anche materialmente nella nostra vita, nei nostri affetti e nei nostri ricordi.

NOSTRA INTERVISTA PARLA UNA NONNA, DA ANNI VOLONTARIA

«A fine giornata porto a casa con me molto affetto»

ABBIAMO intervistato la nonna di un nostro compagno, da anni volontaria della Cooperativa Amicizia.

Cosa ti ha spinto a diventare volontaria?

«Rimasta senza compagnia e con molto tempo a disposizione, dopo la fine del percorso di studi dei miei figli, nel 1987, mi è stato proposto di partecipare all'attività laboratoriale del GREST; mi sono appassionata alla costruzione di cestini in vimini e, su invito dell'assistente sociale, ho iniziato a

frequentare la Cooperativa Amicizia, per insegnare ai ragazzi come realizzarli».

In quale settore presti volontariato e in quali altri si può operare come volontari?

«Attualmente sono occupata nel settore amministrativo, ma all'inizio mi occupavo dei ragazzi, interfacciandomi direttamente con loro, accompagnandoli nelle uscite didattiche e nelle varie attività, quali laboratori artistici, teatrali e manuali, coltivazione di fiori o nelle attività ludiche».

Ci sono dei volontari giovani?

«Dai 18 anni in poi è possibile prestarsi come volontari; ora i giovani non sono molti, ma comunque in aumento e la scuola stessa riconosce il valore di questa iniziativa, assegnando ai ragazzi coinvolti crediti formativi».

Per concludere, dopo una giornata trascorsa insieme ai ragazzi, cosa ti porti a casa di bello?

«Sicuramente tanto affetto. Rispetto a quello che do, è molto di più quello che io ricevo!».

